

Crescita ininterrotta delle certificazioni Linux

NEL 2009 SONO CRESCIUTI DEL 5% I POSTI DI LAVORO LEGATI A LINUX. È QUANTO AFFERMA DANIELE CIRIO, MASTER AFFILIATE ED EXECUTIVE DIRECTOR PER L'ITALIA DEL LINUX PROFESSIONAL INSTITUTE, REALTÀ CHE OFFRE FORMAZIONE PROFESSIONALE E CERTIFICAZIONE SULL'AMBIENTE OPERATIVO OPEN SOURCE E IL CUI OBIETTIVO È QUELLO DI AVVICINARE LA COMUNITÀ DEL SOFTWARE LIBERO ALLE IMPRESE E ALLE PA

Un buon 5% nel 2009 secondo dati indipendenti: è la crescita dei posti di lavoro legati a Linux, con un avanzamento economico salariale del 10% per le professionalità Linux. Lo sostiene Daniele Cirio, Master Affiliate ed Executive Director per l'Italia del **Linux Professional Institute** (www.lpi-italia.org).

Fondata a Toronto (1999) come organizzazione internazionale non profit, Lpi si è data la missione di "avvicinare la comunità del software libero alle imprese e alle Pa". E ha reso disponibile in 44 paesi un Approved Training Partner (Atp), programma standard di certificazione internazionale del sistema operativo open source quale strumento di qualificazione per i professionisti Linux e di riconoscimento dei qualificati all'interno delle imprese.

Nell'universo dei fornitori di servizi di formazione e certificazione Linux (che ha visto nel decennio una ininterrotta crescita di soggetti presenti), Lpi è in posizione dominante a livello mondiale: ha raggiunto i 170.000 esami offerti e le 53.000 certificazioni (Lpic) prodotte. Punti di forza? "Qualità dei programmi; rete di partner con conoscenze molto approfondite di Linux; forti legami con la formazione accademica (università certificate) e privata (aziende specializzate in formazione); capillarità e diffusione del sistema formativo con 7.000 sedi sparse nel mondo; supporto dell'industria It e della comunità open source; infine le sponsorizzazioni di IBM, Linux Journal, Linux Magazine Int, Novell, Silicon Graphics Inc e TurboLinux (premium), nonché Hp e Idg".

Il programma di certificazione Atp si fonda su un processo riconosciuto da enti indipendenti, progettato in modo aperto con metodologia Joint Task Analysis da una comunità di educatori e professionisti, caratterizzato da una serie di proprietà distintive: competitività (se non si è preparati non si supera l'esame), accessibilità (120 sedi in Italia), qualità (grazie all'esperienza della Comunità Linux e a procedure psicometriche riconosciute), neutralità (conoscenze valide su qualsiasi sistema standard Linux), indipendenza dai centri di formazione.

Lpi arriva in Italia a partire dal 2008 grazie a un accordo con **Linux Certification Institute**, l'agenzia formativa con sede a Firenze, nata come spin-off di **Metamarketing Service** (azienda che



DANIELE CIRIO

Master Affiliate ed Executive Director per l'Italia del Linux Professional Institute

si occupa di gestione numeri verdi e Customer Service inbound su sistemi Linux, e di cui Daniele Cirio è tuttora

anche il Cio). La Lpi italiana (un rappresentante IBM Italia in CdA), ha creato una rete di partner formativi, fra Torino (**Redomino**), Padova (**Cnaponline**), Bologna (**Synergia**) Firenze (**LiCI**), Roma (**Fata Informatica**), Bari (**Studiodelta**), Catanzaro (**Brainworks**). La sua produzione di Lpic è cresciuta del 15% nel 2008 e del 30% nel 2009, ed è un bel segnale, anche se i partner formativi italiani "rincorrono da lontano" altre realtà europee come, per esempio, quella tedesca che conta oltre 50 aziende fornitrici di corsi certificati. Nei Paesi poi dove il mercato Linux è maturo (per esempio Giappone), le Lpic diventano nei fatti un punto di riferimento nella valutazione del personale. Le professionalità certificate sono principalmente quelle degli Amministratori di sistema Gnu/Linux, su tre livelli: Lpic-1 certifica le competenze dell'Amministratore Junior ed è propedeutico alle certificazioni di prodotto; Lpic-2 certifica un Amministratore di Sistema con esperienza avanzata; Lpic-3 è composto da un core dedicato al Troubleshooting, seguito da specializzazioni varie, come per esempio Mixed Environment, Security, High Availability e Virtualization. In arrivo Web & Internet e Mail & Messaging. Ma le certificazioni sono ricercate anche da professionisti open source e Cio/Cto di formazione tecnica, specie per gli esami di specializzazione (la serie Lpic-3) e le numerose verticalizzazioni di prodotto. Ferma restando la neutralità (conoscenze valide su qualsiasi sistema standard Linux, Gnu, Suse o RedHat), le verticalizzazioni di prodotto, svolte da partner come **Novell**, **IBM** e **Hp** sono nello standard Suse. E per **RedHat**? "Ottimi rapporti a livello internazionale e grosso lavoro svolto da RedHat sulla formazione di professionisti Linux nel mondo: mi auguro di poter presto avere novità in merito", conclude Cirio. ■